

Un libro pubblicato dalla Erickson di Trento, autrice un'insegnante di Sestu

Laboratorio Archeologia di Anna Rita Vizzari

Imparare la storia dall'arte rupestre ai micenei

Quando, durante l'anno scolastico, abbiamo visto svolgersi il Laboratorio di Archeologia realizzato dalla collega Anna Rita Vizzari, *nella foto*, ci siamo resi conto che si trattava di un'attività dalle modalità altamente innovative, considerato anche l'entusiasmo con cui gli alunni partecipanti hanno risposto. Essi, infatti, si sono sentiti dei piccoli archeologi e hanno riscoperto, attraverso la manualità, l'amore sopito per la storia e l'arte, discipline parallele. E quando da questa attività è nato il testo-guida, "Laboratorio Archeologia", edito dalla Erickson, abbiamo capito che veniva colmato un vuoto nel panorama della didattica sarda e nazionale. Perché, tra le tante novità proposte in libreria, non c'è l'uguale.

Esso diviene, inoltre, spendibile non solo in un'attività di tipo archeologico ma anche in materie curricolari, come storia e arte, i cui contenuti spesso si intersecano. Infatti, alcuni percorsi del testo risultano proponibili anche durante la normale attività curricolare. Le diverse attività e il materiale didattico a corredo riescono a soddisfare il bisogno di conoscenza e di approfondimento di argomenti che molto spesso vengono solo "sfiorati" nel corso dell'anno scolastico.

L'autrice, docente di ruolo nella scuola media di Sestu, è laureata in Lettere classiche con indirizzo archeologico e un Perfezionamento in didattica dell'antico. Anna Rita Vizzari, inoltre, ha alle spalle una nutrita esperienza come formatore dei docenti sull'uso didattico dell'Informatica, sia a distanza (Puntoedu) che con corsi realizzati in presenza.

Il suo blog <http://laboratorioarcheologia.blogspot.com>, nato di recente ma che si va sempre più arricchendo, ci aggiorna sui lavori svolti dall'autrice in campo editoriale e a scuola, e ci fornisce utili suggerimenti su attività didattiche legate ai beni culturali. Qui trovano posto, anche, notizie su mostre, link utili per reperire materiali didattici e non.

Il testo, "Laboratorio Archeologia" è strutturato in 30 attività, ognuna delle quali, oltre ad avere esplicitati tutti gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità, e a proporre suggerimenti operativi strutturati in diversi step, è corredata di materiale didattico e di una scheda operativa con



esercizi a scelta multipla, questionari, tabelle da completare, schede di reperto da compilare e, soprattutto, la guida per la creazione di plastici e la riproduzione di frammenti in creta.

Il materiale didattico presenta cenni su fonti, stratigrafia, paleontologia, epigrafia, paleografia, scrittura onciale e fossili e, attraverso un ricco excursus che percorre molte civiltà del passato, dall'arte rupestre alle tavolette sumeriche e di Ebla, dalla civiltà egizia (geroglifici, stele), agli affreschi minoici, alle maschere micenee, alla civiltà fenicio-punica, ci conduce all'arte greca (vasi e templi, metope delle dodici fatiche di Ercole, ostraka) e a quella romana (domus romana, decorazioni parietali e quattro stili pompeiani, larari, gemma augustea, iscrizioni latine, tetrarchi), per concludere con l'araldica, le sepolture e i corredi funebri.

Una bibliografia essenziale arricchisce le attività perché rinvia, oltre che ai testi cartacei, a una sitografia esaustiva, con rimandi puntuali che permettono agli insegnanti ogni ulteriore approfondimento.

Completano il testo, in appendice, una scheda semplificata di reperto archeologico e la carta quadrettata, utile supporto per le attività pratiche di disegni o riproduzioni, richieste dalle schede operative.

A corredo di ciò, risultano validi dal punto di vista pratico-operativo e di estrema chiarezza per gli alunni, tutto il materiale didattico offerto, i disegni, le riproduzio-

ni di reperto e le fotografie. Gran parte di questo materiale è stata prodotta dalla stessa autrice. La restante parte è stata realizzata dagli alunni che hanno frequentato il Laboratorio di archeologia.

Ci piace ricordare anche che questo testo sardo ha varcato i confini nazionali, al di là delle Alpi, perché acquistato, e quindi ora in catalogo, dalla prestigiosa università di Heidelberg (Germania). E poiché il Laboratorio ha preso in esame molti siti sardi, i tedeschi potranno conoscere, oltre che una valida autrice isolana, anche la ricchezza che la Sardegna offre dal punto di vista archeologico. Il testo si rivelerebbe, così, oltre che un valido strumento di diffusione culturale, anche un ottimo manifesto turistico.

Sorprende che tanta ricchezza sulla Sardegna derivi non solo dall'amore per la sua terra da parte di Anna Rita Vizzari, ma anche dal caloroso impulso dato dalla Casa editrice ad arricchire il materiale da proporre. Un evidente atto di fiducia nei confronti di un'autrice esordiente, nella quale la Erickson crede, visto che le ha affidato la cura di un testo di Grammatica, di prossima uscita. Ma questa è un'altra storia.

Andreina Murgia

Anna Rita Vizzari, Laboratorio Archeologia, Gardolo di Trento, Erickson, 2008, Collana Materiali per l'educazione, pp. 177, euro 19,50.